

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

28 ottobre 2008 – N. 26/08

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

1. Programma EUROPE AID – Sostegno regionale alla ristrutturazione, implementazione e monitoraggio delle strategie relative all'Integrated Border Management e relativi piani d'azione ed iniziative di sviluppo regionale (Prot. eC 115/08)
2. Programma EUROPE AID – Strumento EIDHR – Obiettivo 1 – Attività a sostegno dei diritti umani e delle libertà fondamentali nelle zone a rischio (Prot. eC. 116/08)
3. Programma EUROPE AID – Strumento EIDHR – Obiettivo 2 – Attività a sostegno alle delegazione europea in Rwanda (Prot. eC. 117/08)
4. DG Affari Sociali e Pari Opportunità – Azioni di lungo termine per condizioni sociali migliori nell'Unione Europea (Prot. eC. 118/08)
5. DG Ambiente e Protezione Civile – Simulazione di esercitazioni nell'ambito del Meccanismo Comunitario di Protezione Civile - Secondo invito a presentare proposte 2008 (Prot. eC. 119/08)

Bandi Regionali

6. Compagnia di San Paolo – Cantieri d'Arte 2009 - Restauro e tutela del patrimonio monumentale religioso in Piemonte e Liguria (Prot. eC. 120/08)
7. Compagnia di San Paolo – Valli di Lanzo - Bando per progetti integrati a sostegno del territorio locale (Prot. eC. 121/08)

La Newsletter è consultabile anche sulla Home Page del nostro Sito Web:
www.econsulenza.eu

1) Programma EUROPE AID – Sostegno regionale alla ristrutturazione, implementazione e monitoraggio delle strategie relative ai piani d'azione ed alle iniziative di sviluppo regionale (Prot. eC. 115/08)

OBIETTIVI

Il presente bando è collegato al Documento di Pianificazione Pluriennale 2007-2009 relativo al settore Giustizia ed Affari Interni, con particolare riferimento ai servizi relativi all'Integrated Border Management (IBM), inclusi polizia, dogana, veterinario e fitosanitario, giudiziario ed uffici per l'immigrazione ed il diritto d'asilo.

Un'efficiente gestione e la sicurezza ai confini sono priorità importanti per l'UE, per garantire un bilancio positivo tra l'apertura delle frontiere per il commercio, il turismo ed ogni forma di circolazione di uomini e merci e la lotta all'immigrazione illegale, il traffico di esseri umani, il terrorismo. L'IBM richiede la massima cooperazione tra le istituzioni, all'interno dei diversi stati e tra le aree di confine, coinvolgendo le organizzazioni dei paesi confinanti.

La Commissione punta ad assicurare, agli Stati dei Balcani Occidentali, una gestione efficiente della sicurezza e degli scambi commerciali in favore dell'obiettivo comune di frontiere aperte, ma controllate e sicure.

Gli obiettivi prioritari sono i seguenti:

- assicurare un'implementazione armonizzata a livello regionale delle strategie nazionali di IBM ed i relativi Piani d'Azione;
- incentivare la cooperazione regionale tra i beneficiari e gli Stati membri dell'Unione Europea, mediante la condivisione di best practices e know-how, l'utilizzo di standard e procedure comuni, il miglioramento della cooperazione, l'intensificazione di comunicazioni e scambi di informazione;
- incentivare la cooperazione tra diverse agenzie e l'adozione di un approccio più integrato nella gestione dei vari servizi del IBM, inclusi gli organi giudiziari, con un'attenzione particolare alla cooperazione tra Polizia ed Uffici doganali;
- consentire lo sviluppo di un sistema di informazioni gestibile a livello regionale.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziate azioni che puntino ad assicurare il sostegno ai candidati potenziali all'ingresso nell'UE.

A tal proposito si dovranno sostenere gli stati beneficiari nell'implementazione di programmi e strategie in linea con l'acquis comunitario, ed in collaborazione coi paesi confinanti

Le azioni avranno luogo nei seguenti stati e territori:

- Albania; Bosnia-Herzegovina; Croazia; Montenegro; Kosovo (Risoluzione n. 1244 del Consiglio di Sicurezza ONU); Serbia; Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia; Turchia.

Le attività devono riguardare tutti gli Stati sopra menzionati.

Saranno eleggibili le seguenti azioni:

- Incontri, seminari, conferenze, tavole rotonde su tematiche regionali o nazionali con esperti del settore, ufficiali e impiegati pubblici;
- attività di capacity building (formazione, visite-studio, assistenza tecnica);
- Missioni di specialisti, analisi, studi specifici;
- Reti di sviluppo di informazioni per assicurare la cooperazione tra diversi attori;
- Fornire consigli in ambito legislativo, scambio di esperienze, know-how e best-practices.

Non saranno prese in considerazione azioni riguardanti solo o principalmente la promozione per la partecipazione a workshop, seminari, conferenze e congressi o la realizzazione di corsi di formazione.

Non può essere presentata più di una candidatura.

La durata di un piano d'azione non può superare i 24 mesi.

BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare progetti i seguenti soggetti: organizzazioni non governative, autorità locali, operatori dei settori pubblici competenti, organizzazioni internazionali demandate all'implementazione di azioni relative agli obiettivi del presente bando.

E' necessario avere una propria personalità giuridica, avere la propria sede in uno Stato membro dell'UE o in uno Stato dell'Area SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) o in uno Stato candidato all'ingresso nell'UE.

I candidati devono assicurare un'esperienza nella gestione dei confini negli ultimi 12 paesi che hanno aderito all'UE e nei paesi potenziali candidati ed, allo stesso tempo, garantire network regionali negli Stati beneficiari.

I candidati sono direttamente responsabili della preparazione e della gestione delle azioni coi diversi partner.

FINANZIAMENTO

Il bilancio messo a disposizione dalla Commissione per questo bando ammonta a 1,5 milioni di euro.

Il sostegno potrà essere compreso tra l'80 ed il 90% dei costi totali eleggibili.

SCADENZA

Le proposte di progetto e la documentazione richiesta devono pervenire entro il **22 dicembre 2008**. Fa fede il timbro postale.

2) Programma EUROPE AID – Strumento EIDHR – Obiettivo 1 – Attività a sostegno dei diritti umani e delle libertà fondamentali nelle zone a rischio (Prot. eC. 116/08)

OBIETTIVI

Il presente bando fa riferimento allo Strumento Europeo per la Democrazia ed i Diritti Umani (EIDHR), approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo nel dicembre del 2006.

L'obiettivo dell'EIDHR è di contribuire allo sviluppo ed al consolidamento della democrazia, del rispetto dei

diritti umani e delle libertà fondamentali all'interno di un framework di politiche comunitarie per la cooperazione coi Paesi Terzi.

Attraverso una serie di programmi specifici di institution-building, punta a rendere la società civile in un attore di primo piano per la riforma politica e la difesa dei diritti umani. Garantisce un'azione flessibile ed una forte capacità di rispondere al mutamento delle circostanze, anche per l'assenza di finanziamenti da parte dei governi nazionali.

Il piano consiste in una strategia d'azione pluriennale che illustra i diversi temi e le priorità di ogni area geografica. La strategia 2007-2010 comprende 5 obiettivi prioritari:

- Garantire il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nelle zone a rischio;
- Rafforzare il ruolo della società civile nella promozione dei diritti umani e delle riforme democratiche, la convivenza pacifica dei gruppi di interesse e il consolidamento della partecipazione e della rappresentanza politica;
- Supporto ad azioni a favore dei diritti umani e della democrazia relative a tematiche affrontate dall'Unione Europea, come il dialogo sui diritti umani, la pena di morte, la tortura, il lavoro minorile ed i conflitti armati;
- Favorire e rafforzare i framework nazionali per la protezione dei diritti umani, la giustizia, il rule of law e la promozione della democrazia;
- Assicurare libertà e trasparenza nei processi di democrazia elettorale, in particolare grazie all'invio di osservatori.

L'obiettivo globale consiste nell'assicurare il rispetto dei diritti umani nelle zone dove i difensori dei diritti sono sotto pressione, al fine di contribuire a migliorare la situazione e realizzare risultati positivi di lungo termine. L'obiettivo specifico è il sostegno alle organizzazioni della società civile nelle aree dove operano con difficoltà promuovendo un approccio olistico al tema dei diritti umani ed una visione pluralistica e non discriminatoria della società.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziati progetti che includano una serie di azioni, come:

- Monitoraggio;
- Informazione e sensibilizzazione;
- Capacity building;
- Dialogo con gli stakeholder;
- Attività di lobbying;
- Creazioni di coalizioni che coinvolgano un ampio range di soggetti ed organizzazioni della società civile.

Considerato il difficile contesto in cui si dovrà operare, il primo risultato atteso sarà il rafforzamento delle organizzazioni della società civile, affinché svolgano le proprie attività, esercitino i propri diritti e partecipino ai forum internazionali.

In seguito si punta ad obiettivi di medio termine, come una diversa legislazione per le organizzazioni, in una

direzione più liberale, la rimozione degli ostacoli per la registrazione, il miglioramento dell'accesso alle informazioni, incentivare la mobilitazione pubblica, eliminare gli ostacoli nei confronti del giusto processo, assicurare una maggiore tutela legale, e così via.

BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare proposte enti no-profit appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- organizzazioni della società civile, incluse ONG, fondazioni politiche indipendenti, agenzie private, organizzazioni e reti attive a livello locale, nazionale e internazionale;
- agenzie ed istituzioni pubbliche;
- apparati legislativi internazionali;
- organizzazioni intergovernative regionali ed internazionali.

Non vi è alcuna restrizione relativa alla nazionalità dei soggetti coinvolti.

FINANZIAMENTO

Il bilancio annuale messo a disposizione dalla Commissione ammonta a 11.492.917 euro.

Questa cifra potrà subire un incremento grazie all'utilizzo di risorse disponibili per gli anni successivi (2008-2010) o dal budget previsto per altre azioni EIDHR.

Il sostegno a favore di ogni singolo progetto sarà compreso tra i 150.000 ed i 1.200.000 euro. Dovrà corrispondere al massimo all'80% dei costi totali eleggibili.

Tuttavia, data la tematica affrontata, è possibile fare richiesta per un sostegno superiore all'80%.

SCADENZA

Le proposte di progetto e la documentazione richiesta devono pervenire alla Commissione Europea entro il **24 gennaio 2008**. Fa fede il timbro postale.

3) Programma EUROPE AID – Strumento EIDHR – Obiettivo 2 – Attività a sostegno alle delegazione europea in Rwanda (Prot. eC. 117/08)

OBIETTIVI

Il presente bando è rivolto al perseguimento delle seguenti azioni:

- Realizzare un programma comune per i diritti umani e la riforma democratica, coinvolgendo coalizioni di rappresentanti di diverse regioni, comunità e gruppi identitari ed un range di attori socio-economici in attività come:
 - ✓ Preparazione e monitoraggio per le elezioni (assicurando la partecipazione di uomini e donne) nel rispetto delle direttive dell'Osservatorio Elettorale dell'Ue, relativo all'anno 2008;
 - ✓ Capacity-building dei membri del Parlamento eletti nel 2008;
 - ✓ Monitoraggio ed implementazione degli accordi internazionali siglati tra Rwanda e ONU (Convenzione sui diritti dei minori e

protocolli relativi, Carta Africana sui diritti ed il benessere dei minori, Convenzione ONU sui diritti politici delle donne e protocollo della Carta Africana relativo ai diritti delle donne).

- Creare consenso sui temi di controversie mediante un dialogo con la società civile che porti a sanare le fratture sociali e consenta a diversi stakeholder di condividere esperienze ed analisi di problemi comuni come :
 - ✓ Unità e riconciliazione;
 - ✓ Prevenzione dei conflitti;
 - ✓ Riforma agraria.
- Rafforzare il pluralismo nella società civile rwandese attraverso:
 - ✓ Dialogo multietnico;
 - ✓ Capacity building per nuove organizzazioni della società civile che rappresentino gruppi emarginati;
 - ✓ Capacity building per media locali responsabili ed indipendenti.

Il progetto dovrà assicurare la più ampia partecipazione della popolazione con particolare attenzione alla protezione dei diritti delle donne, dei minori, dei disabili e delle minoranze etniche.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziabili progetti che puntino a svolgere una serie di attività strettamente collegate agli obiettivi suelencati e diano luogo a risultati tangibili.

Le attività avranno luogo in Rwanda.

La durata del piano d'azione non dovrà essere inferiore ai 12 mesi, né dovrà superare i 36 mesi.

Le seguenti tipologie d'azione sono considerate ineleggibili:

- attività che riguardino esclusivamente o principalmente la promozione di attività di workshop, seminari, conferenze e congressi;
- attività che riguardino esclusivamente o principalmente le attività di formazione;
- attività di sostegno a determinati partiti o candidati in occasione delle elezioni del 2010 e del 2011.

Ogni applicant può presentare solo una candidatura.

BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare progetti, organizzazioni no-profit, ed organizzazioni della società civile legalmente costituite e con sede in Rwanda.

FINANZIAMENTO

Il bilancio messo a disposizione dalla Commissione per questo bando corrisponde a 900.000 euro.

Lo stesso ammontare potrà essere riproposto nel bilancio dell'anno 2009.

Il sostegno a favore di un singolo progetto sarà compreso tra gli 80.000 ed i 250.000 euro. La somma finanziata potrà corrispondere tra il 50% e l'80% dei costi totali eleggibili.

SCADENZA

Le proposte di progetto e la documentazione richiesta devono pervenire entro il **26 gennaio 2008**. Fa fede il timbro postale.

4) DG Affari Sociali e Pari Opportunità – Azioni di lungo termine per condizioni sociali migliori nell'Unione Europea (Prot. eC. 118/08)

OBIETTIVI

Il seguente bando punta a cofinanziare iniziative a favore di una riflessione generale sullo sviluppo di lungo termine e gli indirizzi da seguire per raggiungere il più alto livello possibile di qualità della vita in maniera sostenibile, non solo in senso di benessere materiale ed alto livello di consumi, ma soprattutto in riferimento ad altri fattori essenziali quali la salute e le relazioni inter-personali, in particolare quelli che possono essere influenzati dalle politiche pubbliche.

La riflessione dovrà iniziare dal coinvolgimento di esperti del settore sulle possibilità per l'Europa di garantire un buon livello di qualità della vita, tenendo in considerazione i fattori-chiave come il progresso tecnologico, l'impatto della globalizzazione, i mutamenti climatici, l'invecchiamento della popolazione e la crescita della diversità.

Questi temi saranno la base di un dibattito di alta qualità che coinvolga i policy-makers ed i media, in modo di consentire una revisione delle strategie politiche in materia per andare incontro alle aspirazioni ed ai desideri della popolazione. L'obiettivo di lungo termine è quello di influenzare in maniera tangibile le future politiche implementate a livello comunitario e nei singoli Stati membri.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziate azioni che puntino a coordinare diversi attori in un dibattito di respiro europeo diretto agli obiettivi di cui sopra.

In particolare, potranno essere utili:

- Programmi di ricerca;
- Workshops;
- Focus groups;
- Conferenze che coinvolgano cittadini, policy-maker ed esperti del settore;
- Attività di comunicazione che puntino alla crescita della partecipazione al progetto o alla disseminazione dei risultati.

Non saranno prese in considerazione azioni riguardanti solo o principalmente la promozione di workshop, seminari, conferenze e congressi o la realizzazione di corsi di formazione

Non può essere presentata più di una candidatura.

I progetti non potranno avere una durata superiore ai 24 mesi e dovranno prendere il via entro la fine del 2008.

BENEFICIARI

Sono ammesse a presentare progetti le organizzazioni no-profit legalmente costituite e con sede in uno degli Stati membri dell'UE.

FINANZIAMENTO

Il bilancio messo a disposizione dalla Commissione per ogni singolo progetto corrisponde a 750.000 euro.

Il cofinanziamento non dovrà superare il 50% dei costi totali eleggibili.

SCADENZA

Le proposte progettuali devono pervenire alla Commissione Europea entro il **17 novembre 2008**. Fa fede il timbro postale.

5) DG Ambiente e Protezione Civile – Simulazione di esercitazioni nell'ambito del Meccanismo Comunitario di Protezione Civile - Secondo invito a presentare proposte 2008 (Prot. eC. 119/08)

OBIETTIVI

Il Meccanismo Comunitario di Protezione Civile mira a gestire le situazioni di emergenza ed a facilitare la coordinazione degli interventi di assistenza tra Stati Membri ed istituzioni comunitarie. Tra le situazioni di emergenza sono comprese calamità naturali, disastri ecologici, attentati terroristici, ...

Il Bando mira al miglioramento della preparazione del personale impiegato nella protezione civile, attraverso il finanziamento di alcune serie di esercitazioni.

Tali azioni di simulazione rappresentano un test probante per l'apprendimento di tecniche innovative e per l'aumento della capacità di risposta alle emergenze reali.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno finanziati progetti che includano le seguenti attività:

- Esercitazioni su larga scala che coinvolgano squadre di intervento;
- Esercitazioni su larga scala che coinvolgano moduli di protezione civile e/o assistenza tecnica e squadre di supporto nella riformulazione e nella regolamentazione dei moduli;
- esercizi .

L'esecuzione delle esercitazioni devono essere realizzata in linea con i seguenti obiettivi:

- verificare e migliorare le azioni per consentire una comune percezione della cooperazione negli interventi di assistenza ed accelerare la risposta alle situazioni di emergenza;
- creare opportunità di apprendimento per tutto gli attori coinvolti nel Meccanismo Comunitario di Protezione Civile;
- migliorare la cooperazione tra organi ed attori dei diversi Stati membri (l'interoperabilità delle squadre di intervento, i moduli di protezione, l'assistenza tecnica e le squadre di supporto) e consentire la condivisione di risorse a livello europeo;
- verificare la coordinazione delle attività in virtù della regolamentazione vigente;
- verificare la disponibilità di nuovi sistemi di allarme e di comunicazione ed azioni per informare il pubblico sulle misure di emergenza da adottare;
- valutare l'efficacia delle squadre di intervento inviate dall'Unione Europea;
- verificare la ricezione dell'assistenza in entrata e l'allocazione dei differenti incarichi, in coordina-

zione con l'Agenzia Locale di Gestione dell'Emergenza ed il Centro di Operazione e coordinazione on-Site).

BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare progetti attori , pubblici o privati, appartenenti ad uno dei 27 Paesi membri dell'UE od ai 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia).

Le nazioni candidate possono partecipare se hanno aderito al Memorandum of Understanding (MOU), con la Commissione nel settore della protezione civile e contribuiscono a livello finanziario.

Tra i possibili beneficiari, ci potranno essere, di conseguenza, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni non governative, aziende commerciali,... I soggetti di Paesi terzi non possono candidare proposte, ma possono partecipare all'implementazione dei progetti in qualità di esperti o personale operativo.

In ogni caso, i soggetti interessati a presentare una proposta devono ottenere un avallo ufficiale dall'Autorità nazionale competente per la protezione civile nel loro Paese.

FINANZIAMENTI

Il budget indicativo disponibile per i progetti finanziati dalla Commissione selezionati sotto questo bando è di 4.003.473 Euro. Il massimo contributo di finanziamento per ogni singolo progetto è pari al 75%, ed in ogni caso non potrà superare il milione di euro.

SCADENZA

Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro e non oltre il **19 dicembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

6) Compagnia di San Paolo – Cantieri d'Arte 2009 - Restauro e tutela del patrimonio monumentale religioso in Piemonte e Liguria (Prot. eC. 120/08)

OBIETTIVI

Il presente bando punta a favorire il restauro, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico religioso e per promuovere lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta culturale nelle regioni del Piemonte e della Liguria.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Sono ammessi alla valutazione i progetti che presentano i seguenti requisiti:

- L'immobile deve ricadere nella tipologia di "edificio di culto", anche secolarizzato;
- deve trovarsi nel territorio compreso nelle regioni del Piemonte o della Liguria;
- deve essere sottoposto al vincolo di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n.42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- deve essere aperto al pubblico o deve esserne garantita l'apertura ai termini dei lavori;

- Il costo totale del progetto, comprensivo di IVA e spese tecniche, non dovrà superare l'importo di € 500.000;
- L'Ente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia;
- Le opere di restauro non dovranno essere ancora avviate alla data di presentazione della domanda.

Sono ammessi gli interventi non avviati, su parti ben definite di un progetto generale di cui sia già in corso la realizzazione. Tali iniziative sono peraltro ammesse solo nella misura in cui sia dimostrabile che la sovvenzione è necessaria al buon esito del progetto generale. Sono esclusi dal bando i progetti relativi alle città capoluogo delle due regioni, Torino e Genova, per le quali la Compagnia ha in programma specifiche iniziative.

BENEFICIARI

Il bando è riservato esclusivamente ad Enti pubblici, Enti religiosi ed Enti senza fini di lucro che intendano richiedere contributi per il restauro di edifici di culto, anche secolarizzati, sottoposti a tutela, aperti al pubblico e ubicati nelle regioni del Piemonte e della Liguria.

Tali Enti possono partecipare direttamente, in quanto proprietari del bene oggetto del restauro o, qualora consentito dalla normativa vigente, in quanto autorizzati con delega dalla proprietà stessa.

FINANZIAMENTO

In caso di esito positivo la Compagnia accorderà un contributo massimo di 70.000 euro per progetti di importo pari o superiore a 140.000 euro. Nel caso di progetti il cui costo sia inferiore a 140.000 euro, il contributo della Compagnia non potrà in alcun modo essere superiore al 50% del costo totale del progetto.

SCADENZA

Le domande dovranno essere presentate alla Compagnia San Paolo entro le ore 13.00 del giorno **31 marzo 2009**.

7. Compagnia di San Paolo – Valli di Lanzo - Bando per progetti integrati a sostegno del territorio locale (Prot. eC. 121/08)

OBIETTIVI

Il bando intende promuovere la vocazione turistico-culturale delle Valli attraverso la conoscenza, il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico e del paesaggio, da realizzarsi e gestirsi in maniera integrata, dal punto di vista dei soggetti e dei beni coinvolti. Inoltre, si propone di creare, attraverso reti e sistemi complessi, opportunità di sviluppo, non soltanto in termini di indotto economico, ma anche di innalzamento della qualità della vita dei residenti.

AZIONI FINANZIABILI

Saranno ammessi al bando esclusivamente i progetti integrati che identifichino le Valli di Lanzo come un territorio a valenza artistica, culturale e paesaggistica. Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le seguenti categorie:

- gli immobili ricadenti nella tipologia di "edificio di culto", anche secolarizzato;
- Opere di recupero di beni artistici, mobili e immobili, sottoposti a tutela e opere di riqualificazione di beni paesaggistici;
- Azioni tese a diffondere la conoscenza dei luoghi e dei beni individuati nei progetti ed a potenziare la visibilità dell'idea guida che collega i diversi interventi;
- Azioni tese ad avviare e a migliorare la gestione e il grado di accessibilità dei luoghi e dei beni individuati nei progetti.

I progetti devono presentare i seguenti requisiti:

- Gli interventi devono essere localizzati nel territorio compreso nella Comunità Montana Valli di Lanzo;
- Il patrimonio su cui ricadono gli interventi deve essere sottoposto al vincolo di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- Gli interventi dovranno essere cantierabili ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla legge e realizzati in un arco di tempo pluriennale di norma non superiore a tre anni;
- Gli interventi non dovranno essere ancora avviati alla data di presentazione della domanda.

Sono ammessi gli interventi non avviati su parti ben definite di un progetto generale di cui sia già in corso la realizzazione nel caso in cui:

- garantiscono la fruibilità e l'apertura al pubblico del patrimonio a cui fanno riferimento;
- sono funzionali all'idea guida che si intende attivare o potenziare;
- l'Ente Capofila dovrà acquisire da parte di tutti gli altri enti del raggruppamento la dichiarazione che attesti la garanzia, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, della copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia, come meglio specificato nel paragrafo Disposizioni finanziarie.

Il progetto integrato dovrà essere avviato entro 12 mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia e dovrà concludersi entro 36 mesi dal suo avvio.

BENEFICIARI

Sono ammessi alla partecipazione al bando esclusivamente i raggruppamenti di due o più enti che abbiano una delle seguenti forme giuridiche:

- Enti pubblici;
- Enti religiosi;
- Enti senza fini di lucro.

Nel raggruppamento devono essere compresi i soggetti proprietari dei beni oggetto del restauro e della riqualificazione o, qualora consentito dalla normativa vigente, coloro che sono autorizzati ad operare con delega dalla proprietà stessa.

FINANZIAMENTO

In caso di esito positivo la Compagnia accorderà un contributo fino al raggiungimento del 60% del budget del progetto e comunque non superiore a 300.000 euro.

La Compagnia si riserva di accordare un contributo fino alla concorrenza di 500.000 euro, qualora i progetti proposti:

- favoriscano la concertazione e l'aggregazione fra diverse tipologie di Enti, ingenerando importanti ricadute sul territorio;
- si sviluppino su più Comuni, pur essendo in maniera non equivoca riconducibili a un'idea guida;
- perseguano obiettivi strategici per l'intero territorio regionale;
- siano contraddistinti da caratteristiche di merito di straordinaria rilevanza.

SCADENZA

Le domande dovranno pervenire alla Compagnia San Paolo entro il **30 giugno 2009**.

Fa fede il timbro postale

eConsulenza News

**A cura di
Gabriella Bigatti**

**con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale
Marco Scolozzi**

**Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:
eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino**

**Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431
europrogettazione@econsulenza.com
www.econsulenza.eu**

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviareLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza